

blog post lezione

E' iniziata la nuova avventura del progetto "A scuola di Open Coesione 2017-2018, per gli alunni del IIS Via dei Papareschi di Roma, con il team" **Moovit Security quanto costi?**, gruppo formato dalla coesione di alcuni alunni delle classi 4BS e 3AT in un percorso di Alternanza Scuola Lavoro, con l'intento di creare sinergie fra gli studenti della scuola e facendo sì che le conoscenze e competenze dei due indirizzi, tecnico amministrativo e liceo scientifico Scienze Applicate, possano fondersi arricchendo tutti i componenti del gruppo. Il giorno 15 Novembre ci siamo divisi in vari gruppi, dove ognuno attraverso il portale di Opencoesione aveva il compito di selezionare sul territorio un progetto da monitorare in questa avventura.

I 3 progetti selezionati sono stati: la stazione di Roma Ostiense, la stazione di Roma Trastevere, **SCUOLA TARVALIA' INTERVENTO: IMPIANTO SOLARE PV**

Il progetto di interesse è "La Stazione Trastevere" a Roma. La scelta è stata fatta insieme ai docenti referenti principalmente perché il luogo in questione è estremamente prossimo al nostro istituto scolastico, quindi la maggior parte di noi ragazzi attraversa la piazza antistante la stazione quotidianamente, mentre altri studenti e/o docenti utilizzano i treni per raggiungere la scuola.

Gli alunni nel creare il team hanno in comune accordato stabilito i ruoli sotto menzionati facendo leva sulle competenze che ogni alunno ha maturato nel suo percorso formativo:

- Project Manager & Head of Research
- Social Media Manager & Coder
- Storyteller
- Analista & Coder
- Designer
- Blogger

Da subito si è creato un notevole affiatamento e con entusiasmo abbiamo iniziato la nostra avventura.

L'obiettivo di questo progetto è quello di sviluppare una mobilità sostenibile integrata, accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo, oltre a promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana. Ciò è quanto leggiamo dalla scheda di progetto del portale OpenCoesione. Da una prima ricerca veloce sui siti internet rileviamo che la stazione di Roma Trastevere, passante di superficie, è il quarto scalo ferroviario della capitale per flusso di viaggiatori. Oltre a essere capolinea della linea per Viterbo, è fermata metropolitana di alcune importanti linee regionali, tra cui quella che collega l'area Sabina all'aeroporto di Fiumicino "Leonardo Da Vinci".

La localizzazione strategica dona alla stazione una rilevanza notevole, di fondamentale importanza all'interno del sistema della mobilità; tant'è che è un importante punto di scambio con autobus e tram che si diramano verso ogni direzione della città e con l'aeroporto di Fiumicino.

La stazione dispone di:

Biglietteria al sportello
 Biglietteria automatica
 Sala d'attesa
 Servizi igienici
 Bar
 Posto di Polizia Ferroviaria
 Deposito bagagli con personale
 Deposito bagagli automatico

La gestione degli impianti è demandata alla Rete Ferroviaria Italiana, una società partecipata al 100% da Ferrovie dello Stato e l'area commerciale è gestita da Centostazioni, azienda anch'essa partecipata al 100% da Ferrovie dello Stato Italiane.

L'obiettivo del nostro team è verificare l'impatto che realmente si è avuto in termini di efficienza dei servizi erogati agli utenti interessati e per questo abbiamo pensato ad effettuare visite sul posto, analisi dei dati, interviste ai responsabili della realizzazione delle opere e ai soggetti erogatori, ricerche e somministrazione di questionari di gradimento individuando un campione significativo di utenti per avere risultati quanto più attendibili

Dalle prime ricerche eseguite sul web, abbiamo rilevato il rapporto ferrotranviario 1.0 del Comune di Roma - Ufficio Sostenibilità scritto nel 2012 che riporta quanto segue:

“Nel Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, approvato dal Comune di Roma con Deliberazione n. 36 del 16 marzo 2010, il sistema del trasporto pubblico su ferro viene indicato come la base su cui poggiare l'intero assetto della mobilità, con lo scopo di garantire quell'accessibilità alla città che si traduce in fruibilità della città stessa da parte di tutti, cittadini e turisti. Migliorare la mobilità significa migliorare le condizioni di vita reale, avvicinare le periferie, rendere le periferie centri di una nuova città diffusa”. Ciò che vorremmo fare con questo progetto è verificare se nel 2017 le attese previste in tale ambito siano state rispettate, cosa è stato finanziato e se hanno portato vantaggio alle condizioni di viaggio dei cittadini.

L'inizio previsto del progetto era per il 21 settembre 2015 e l'inizio effettivo è stato nella medesima data così come l'fine del progetto rispettata per il 26 gennaio 2016.

Il programmatore del progetto è la **REGIONE LAZIO** e l'attuatore è **RFI SPA - RETE FERROVIARIA ITALIANA**. Da una prima analisi preliminare del progetto, il costo pubblico previsto è: **221.518,94** Euro e sono stati eseguiti pagamenti per **€ 654.242,94**, circa il **295%** dell'importo ipotizzato e questa situazione crea un interesse particolare alla questione. **Nascono spontaneamente alcune domande: come mai si sono avuti 295% di finanziamento? A cosa si riferiscono?**

Non si hanno indicazioni precise su cosa andrà ad incidere tale finanziamento e soltanto con ricerche mirate avremo modo di approfondire la tematica.

Ricerche aggiuntive

Ricercheremo altri dati secondari, come documenti ufficiali e notizie

- sul sito della Regione Lazio, di Roma Capitale, Ferrovie dello Stato, testate di giornali, interviste dirette ai responsabili.

- Elaboreremo un questionario da somministrare ad alunni, docenti e personale assistente nell'ambito della scuola allo scopo di sapere quanti della comunità scolastica utilizzano la ferrovia Roma-Astevere.